



**CONVENZIONE TRA ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
EX ART. 30 DEL D.LGS. n. 267/2000 E SS.MM.II.
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI CUI AL PROGRAMMA REGIONALE - PR
VENETO FESR 2021-2027**

Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.2

Azione 1.2.1 Veneto Data Platform: CUP B97H26000920002

Azione 1.2.2 Pubblica amministrazione digitale: CUP B97H26000930002

**Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1093 del 15 settembre 2025 "Bando
per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata"
successivamente modificato dal Decreto del Direttore della Regione Veneto n. 11082
del 13 febbraio 2026**

TRA

La Provincia di TREVISO

con sede in via Cal di Breda n. 116 a Treviso, C.F. 80008870265, legalmente rappresentata dal Dott. Marco Donadel nato a Treviso il 12.09.1981, C.F. DNDMRC81P12L407L nella Sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante che interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente autorizzato alla stipula del presente accordo come da delibera di Consiglio Provinciale prot. n. ____ del __/__/2026,

in qualità di Ente Capofila dell'aggregazione tra il SAD (Soggetto Aggregatore territoriale per il Digitale), composto dalla Provincia di Treviso, dal Comune di Treviso e dal Consorzio B.I.M. Piave Treviso, ed i comuni sottoelencati per la realizzazione della proposta progettuale presentata nell'ambito del "Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata" approvato con DGR n. 1093 del 15.09.2025, così come modificato dal DDR n. 11082 del 13.02.2026;

il Consorzio BIM Piave Treviso	e
il Comune di BORSO DEL GRAPPA	e
il Comune di BREDÀ DI PIAVE	e
il Comune di CAPPELLA MAGGIORE	e
il Comune di CAVASO DEL TOMBA	e
il Comune di CIMADOLMO	e
il Comune di CISON DI VALMARINO	e
il Comune di FARRA DI SOLIGO	e
il Comune di GORGO AL MONTICANO	e
il Comune di MASERADA SUL PIAVE	e
il Comune di MIANE	e
il Comune di MORIAGO DELLA BATTAGLIA	e



il Comune di ORMELLE	e
il Comune di PEDEROBBA	e
il Comune di PIEVE DEL GRAPPA	e
il Comune di PONTE DI PIAVE	e
il Comune di POSSAGNO	e
il Comune di RONCADE	e
il Comune di SALGAREDA	e
il Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA	e
il Comune di SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	e
il Comune di VALDOBBIADENE	e
il Comune di ZENSON DI PIAVE	e

PREMESSO CHE

- la Regione del Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 15 settembre, pubblicata nel BURV n. 129 del 26/09/2025, ha approvato - in applicazione del Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027, Priorità 1, OS 1.2 (Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" e Azione 1.2.2 "Pubblica Amministrazione digitale") - il "Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata" finalizzato allo sviluppo di interventi integrati per la digitalizzazione dei servizi pubblici e la gestione integrata del dato su scala regionale;
- l'anzidetto Bando dà attuazione al PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022 e successivamente modificata con Decisione CE C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025, con le quali è stata aggiornata la struttura del programma e adeguate le risorse e le priorità d'intervento, Obiettivo Specifico 1.2. "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" e Azione 1.2.2 "Pubblica amministrazione digitale" del PR Veneto FESR 2021 - 2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1135 del 22 settembre 2025 ha incaricato, al punto n. 9 del dispositivo, il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT dell'esecuzione della predetta iniziativa, fatta eccezione per le funzioni esercitate da AVEPA in qualità di Organismo Intermedio, in coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024, ivi incluse: *a)* l'assunzione di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal provvedimento in parola, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, *b)* l'attività istruttoria di selezione dei progetti e di erogazione del contributo a favore dei soggetti beneficiari;



- con Decreto del Dirigente Regionale, DDR n. 11082 del 13 febbraio 2026, tra le diverse modifiche introdotte ed apportate all'allegato A alla DGR n. 1093/2025, viene disposta la proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno al 23 marzo 2026 entro le ore 17:00 e viene altresì prevista la partecipazione esclusivamente in forma associata, ai sensi del Capo V del D.Lgs. 267/2000, mediante aggregazioni costituite o da costituire, con la presenza di almeno 5 Comuni appartenenti allo stesso territorio provinciale, anziché 15 come in origine;
- la Regione Veneto intende, tramite l'Azione 1.2.1, evolvere e diffondere la piattaforma "Veneto Data Platform" per far diventare l'Amministrazione regionale veneta una "Data Region" attraverso la condivisione, l'integrazione e la valorizzazione dei dati degli enti locali, sviluppando nuove funzionalità ed incrementando la raccolta, l'integrazione e la gestione dei dati generati sul territorio Veneto degli enti locali. La finalità ultima è quella di migliorare la definizione delle politiche di governo di monitoraggio del territorio per l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- la Regione Veneto, tramite l'Azione 1.2.2, intende diffondere l'utilizzo presso le amministrazioni di servizi pubblici digitali completamente interattivi, attraverso nuove forme di interoperabilità (API), per contribuire allo sviluppo ed evoluzione delle piattaforme regionali mediante l'integrazione di strumenti regionali, in stretta sinergia con quelle nazionali, come *MyPA*, *Assistente Virtuale*, *Contact Center*, *MyPay* e *ViviVeneto*; le predette integrazioni hanno come finalità il miglioramento della qualità e dell'accessibilità dei servizi pubblici rivolti a cittadini e imprese, nel rispetto dei principi 'once only', 'mobile first' e di centralità dell'utente;
- la Provincia di Treviso, in qualità di Ente Capofila e pertanto in nome e per conto del Soggetto Aggregatore per il Digitale 'SAD' di Treviso, ha presentato in data 23 marzo 2026, le domande di sostegno nel sistema Fondi.RVE di Regione del Veneto per il progetto denominato 'Ecosistema digitale associato per la PA locale' come di seguito precisato:
 - a) per l'Azione 1.2.1 - ID domanda 251093_009214, prot. 54918;
 - b) per l'Azione 1.2.2 - ID domanda 251093_009275, prot. 54935;
- con Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 257 del 14/07/2026 - pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 99 del 24/07/2026 - è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili determinando l'importo dei contributi assegnati a codesta Aggregazione come segue: euro 409.937,88.= per l'Azione 1.2.1; euro 838.660,62.= per l'Azione 1.2.2;
- con nota prot. n. 46331 del 04/08/2026 è stata recepita la comunicazione della soprammenzionata Struttura Competente di AVEPA di ammissibilità e finanziabilità delle domande di sostegno ID 251093_009214 e ID 251093_009275 presentate nell'ambito del bando di Regione del Veneto per il sostegno alla transizione digitale degli Enti locali in forma associata (SAD);
- ai sensi dell'art. 15 dell'Allegato A alla DGR n. 1093/2025 così come modificato dall'Allegato A al DDR n. 11082/2026, l'Aggregazione assume i seguenti obblighi principali:

a) concludere il progetto presentato ed ammesso entro il termine perentorio del **22/05/2028**, così come precisato all'art. 15 dell'Allegato A alla DGR n. 1093/2025 e successivamente modificato con il DDR n. 11082/2026, dall'Allegato A il quale riporta il testo consolidato e comprensivo di tutte le rettifiche apportate e che risulta essere parte integrante e sostanziale del succitato provvedimento;



b) presentare, per ciascuna delle Azioni del Bando in parola, la rendicontazione e la domanda di erogazione del **primo acconto** dalle ore 10:00 del **24/05/2027** alle ore 17:00 del **07/07/2027**, mentre la **domanda di saldo** dal 120esimo giorno (entro le ore 10:00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 del **22/05/2028**;

c) osservare il **periodo di conservazione documentale**, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, **fissato in 10 anni** a partire dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, di tutta la documentazione - in copia originale e/o conforme all'originale - connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici, dalla presentazione della domanda per tutto il periodo di esecuzione, sino al completamento delle Azioni pianificate;

d) ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato A al DDR n. 11082/2026, è disciplinata la modalità di rendicontazione delle spese sostenute e della documentazione probatoria a corredo, fermo restando che, per 'spesa sostenuta', è da intendersi la spesa relativa all'acquisto di beni/servizi giustificata da fattura ovvero documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario, a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato nei confronti del beneficiario stesso, conformemente alle modalità del Bando;

e) a corredo della presentazione delle domande per le Azioni 1.2.1 e 1.2.2, è stato presentato l'Allegato A5, ossia lo Schema di dichiarazione d'impegno sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti coinvolti a costituire, formalmente, l'aggregazione in una delle forme previste dal Titolo II, Capo V del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) ai fini della realizzazione della proposta progettuale '**Ecosistema digitale associato per la PA locale**', presentata in relazione al "Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata" approvato con DGR n. 1093 del 15/09/2025, così come modificato dal DDR n. 11082 del 13/02/2026, nonché l'impegno ad assumere l'obbligo di definire nella proposta progettuale le modalità di gestione del progetto: compiti, ruoli e responsabilità di ciascun Ente per la realizzazione degli obiettivi ovvero finalità del progetto e per l'adempimento degli oneri previsti dal Bando;

f) la Provincia di Treviso viene individuata come Ente Capofila dell'aggregazione che con il presente atto si costituisce e risulta unico beneficiario del sostegno e riveste il ruolo di referente ed interfaccia con l'Amministrazione Regionale, pertanto, è tenuta ad assolvere gli obblighi previsti dal Bando e ad ottemperare agli obblighi di rendicontazione e monitoraggio nei confronti dell'Amministrazione stessa;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti convengono di formalizzare quanto sopra esposto e procedere alla sottoscrizione della presente Convenzione definendo i rapporti tra gli Enti coinvolti nella realizzazione delle Azioni progettuali come meglio precisate in premessa, ammesse al contributo del "Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata", puntualizzando quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Le parti convengono di istituire un'aggregazione di enti locali ai sensi dell'ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., individuando nella Provincia di Treviso l'Ente Capofila.

L'associazione è finalizzata alla realizzazione e lo sviluppo della progettualità integrata presentata a corredo delle domande di contributo nell'ambito del bando di cui alla DGRV 1093/2025, così come modificato dal DDR n. 11082 del 13/02/2026 - Programma Operativo PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.2.1 e Azione 1.2.2, perseguendo gli obiettivi di seguito precisati:



- attraverso l'**Azione 1.2.1 - Veneto Data Platform** favorire una nuova e integrata gestione del dato, integrando i dati delle amministrazioni comunali e i dati anche di agenzie/partecipate regionali. L'iniziativa nasce dal ruolo sempre più strategico dei dati, fondamentali per la sfida del futuro: integrare ed elaborare le diverse fonti dati per produrre analisi predittive multidimensionali;

- attraverso l'**Azione 1.2.2 - Pubblica Amministrazione Digitale**, proseguire e favorire la massima diffusione e l'utilizzo presso le Amministrazioni di servizi pubblici digitali completamente interattivi, completando ed ampliando le condotte prodromiche da un lato e dall'altro lato continuare a far evolvere e diffondere le piattaforme abilitanti regionali in stretta sinergia con quelle nazionali;

La presente Convenzione ha parimenti lo scopo di formalizzare reciprocamente gli impegni tra gli enti aggregati sotto i profili finanziario, operativo, temporale ed amministrativo, nel rispetto di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande di sostegno ed in funzione del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

ART. 2 - RISORSE ASSEGNATE E ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI ENTI ASSOCIATI

A seguito del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. n. 257 del 14/07/2026, pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 99 del 24/07/2026, risultano assegnati i seguenti contributi:

- euro 409.937,88.= per l'Azione 1.2.1, CUP: B97H26000920002, che garantirà la realizzazione per almeno n° 22 (ventidue) Enti aggregati, come dichiarato dagli stessi in sede di adesione al progetto, con l'implementazione delle seguenti attività:

- a) integrazione dei flussi informativi comunali, in particolare rispetto al monitoraggio continuo sull'incidentalità stradale, alimentando piattaforme analitiche, le quali risultano elementi centrali per adempiere alla missione del SAD di Treviso come hub tecnologico provinciale;

- b) disposizione di dati strutturati e aggiornati, funzionali alla pianificazione locale e alla governance condivisa del territorio per soddisfare la crescente domanda degli enti attraverso la componente legata alla sensoristica IoT, legata anche alla gestione del servizio di riscaldamento e climatizzazione degli edifici.

L'Azione, nel suo complesso, rafforza la capacità del SAD di Treviso di coordinare progettualità digitali diffuse, promuovere standard comuni e ridurre frammentazioni applicative.

- euro 838.660,62.= per l'Azione 1.2.2, CUP B97H26000930002, che supporta gli obiettivi del SAD di Treviso relativi alla diffusione di servizi digitali per i cittadini e alla standardizzazione delle procedure comunali da attuare in almeno n. 21 (ventuno) Amministrazioni locali che, con la dichiarazione d'impegno a costituire aggregazione, hanno manifestato la volontà di aderire alla progettualità.

Le integrazioni con MyPA, Assistente Virtuale, Contact Center, MyPay e ViviVeneto, permettono ai Comuni di adottare soluzioni uniformi, interoperabili e centralizzate, in linea con il modello

operativo del SAD di Treviso, basato su governance condivisa, supporto tecnico e riduzione delle disomogeneità territoriali, offrendo ai cittadini del proprio territorio di riferimento un accesso più semplice ai servizi e alle informazioni.

Art. 3 - RESPONSABILITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI DEL PROGETTO

Nell'ambito della pianificazione delle attività e delle procedure attuative dell'affidamento delle prestazioni, ai fini dell'ammissibilità delle spese, esse devono essere sostenute e pagate esclusivamente dal soggetto Capofila dell'aggregazione e beneficiario del sostegno ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Bando;



Art. 4 - COMITATO DI COORDINAMENTO

Viene costituito un Comitato di Coordinamento del SAD di Treviso formato dal Presidente della Provincia di Treviso o suo delegato e dal Presidente del Consorzio BIM Piave Treviso o un suo delegato.

Le competenze del Comitato di Coordinamento del SAD sono:

- coordinare la realizzazione degli interventi indicati nel bando e proposti nella domanda di ammissione approvando le varie fasi di progettazione degli interventi stessi, apportando eventuali modifiche alle Azioni previste reputate necessarie per ottimizzare la realizzazione delle finalità del bando medesimo;
- interfacciarsi con i referenti dei comuni per il coordinamento delle loro attività;
- costituire comitati tecnici ove si ritengano funzionali per il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- svolgere tutte le funzioni attribuite dalla presente Convenzione.

Art. 5 - OBBLIGHI PRINCIPALI DELL'AGGREGAZIONE

Tutti i sottoscrittori della presente Convenzione si impegnano a:

- mantenere tutti i requisiti soggettivi indicati all'art. 4 del Bando "Soggetti ammissibili" per tutta la durata del Progetto;
- partecipare ai tavoli di condivisione del progetto e alle attività di realizzazione ed attuazione, fornendo i dati e le informazioni richiesti per l'esecuzione delle Azioni del Bando;
- contribuire alla definizione di modalità idonee a garantire l'integrazione tra le Azioni del progetto e la loro complementarietà e coerenza;
- condividere le scelte attuative ed operative del progetto presentato;
- designare formalmente, per i tavoli e le attività di cui sopra, un referente tecnico-informatico ed un suo sostituto, dandone comunicazione all'Ente Capofila, indicando le generalità, il ruolo e i dati di contatto;
- collaborare per consentire la realizzazione del progetto nei tempi prefissati;
- adottare eventuali adeguamenti ai propri documenti di programmazione e di bilancio necessari per il perseguimento degli obiettivi comuni;
- mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità dell'intervento per almeno 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 (stabilità delle operazioni);
- assumere, per la propria Amministrazione, ogni idonea azione per il mantenimento degli impegni presi nell'ambito del Progetto;
- porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del Bando, il quale al comma 1. recita *"I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:*

a. fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b. apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c. esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia



l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;

d. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi. ”

Art. 6 - OBBLIGHI DEL CAPOFILA

Ai sensi dell'allegato A) alla DGR n. 1093 del 15.09.2025, così come modificato dal DDR n. 11082 del 13.02.2026, la Provincia di Treviso in qualità di Ente Capofila:

- è considerato il soggetto beneficiario;
- ha il ruolo di referente e di interfaccia con l'Amministrazione Regionale ed è tenuto ad adempiere agli obblighi di rendicontazione e monitoraggio nei confronti di AVEPA;
- regola le procedure di acquisizione dei beni e servizi e l'eventuale cessione degli stessi all'interno dell'aggregazione, adottando le forme previste dalla normativa vigente (es: comodato d'uso gratuito).

All'Ente Capofila beneficiario, a seguito di determinazione del Comitato di Coordinamento del SAD di Treviso, spetta:

a) in fase di esecuzione stabilire le eventuali variazioni progettuali:

- inviare ad AVEPA - tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.AVEPA.it - eventuali richieste di variazione all'intervento che devono essere motivate con comprovate ragioni tecniche, migliorative del progetto iniziale: sono ammissibili compensazioni tra le categorie di spesa ammesse non superiori al 20% del costo, purché motivate, come previsto dall'art. 14 del Bando;
- eventuali modifiche del contratto in corso d'opera dell'appalto devono essere tempestivamente trasmesse ad AVEPA e devono essere motivate ai sensi del codice dei contratti. A corredo della richiesta di ammissione della variante, è necessario trasmettere:

1. atto di approvazione della modifica del contratto d'appalto;
2. eventuale relazione del Rup;
3. relazione tecnica del Direttore dei Lavori/ esecuzione ed elaborati;
4. atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi.

b) in fase di rendicontazione:

- inoltrare a AVEPA, tramite il caricamento nel Sistema informatico e secondo le modalità di cui all'art. 16 del Bando, le domande di erogazione di anticipo o di acconto e del saldo del sostegno.

c) informazione e pubblicità:

- coordinare i tavoli di condivisione e comunicazione con i Comuni aggregati per una proficua gestione delle relazioni, finalizzati a garantire l'efficienza e l'efficacia della fase esecutiva, secondo il cronoprogramma impostato in sede di presentazione della progettazione di dettaglio;
- prevedere incontri periodici e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni;
- rendere disponibile, sul proprio sito web, una descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso con i fondi PR VENETO FESR 2021-2027, riportando il logo del programma;
- adottare apposite misure di comunicazione e informazione come indicato nel Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX).

Art. 7 - OBBLIGHI DEGLI ENTI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

Ai sensi dell'art. 3 del Bando, gli interventi del bando in parola devono essere realizzati sul territorio della Regione del Veneto, in relazione all'unità locale/sede operativa del richiedente. I



beneficiari dovranno garantire il mantenimento dell'unità locale/sede operativa nei cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo al fine di garantire il principio della stabilità dell'operazione previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021;

Conformemente all'art. 18 del Bando "Revoche, rinunce e decadenza del sostegno", al comma 4. si precisa che si procederà alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di pagamento della domanda di saldo;

I Comuni sono edotti sulle spese a loro carico inerenti la connettività e i costi di mantenimento del servizio e si impegnano a prevedere gli opportuni stanziamenti di bilancio per garantire, mediante spesa corrente, la sostenibilità dell'investimento in funzione del vincolo d'uso dei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo.

Art. 8 - PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

Gli Enti sottoscrittori della presente Convenzione, sono informati in relazione a:

- rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici derivanti dalla realizzazione del progetto;
- entità del/dei contributo/i stanziato/i;
- effetti derivanti dalla realizzazione del progetto e della ricaduta per la propria Amministrazione e per i cittadini da essi rappresentati;
- penalità connesse alla mancata realizzazione del progetto come precisato all'articolo 18 del Bando "Revoche, rinunce e decadenza del sostegno" si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria al conseguimento dei risultati e degli obiettivi prefissati, assicurando l'osservanza della presente Convenzione.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI

Con riferimento al trattamento dei dati personali degli interessati, la Provincia di Treviso, in qualità di Ente Capofila, nonché tutti gli Enti sottoscrittori, sono titolari autonomi dei dati personali stessi, trattati nell'ambito del progetto oggetto della presente Convenzione, ciascuno per le proprie competenze.

Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti assicurano che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi all'esplicazione della presente convenzione.

Art. 10 - DURATA E DIVIETO DI RECESSO

La presente Convenzione è attiva dalla data di sottoscrizione digitale dei Legali Rappresentanti degli enti associati e resterà valida ed efficace fino alla conclusione di tutte le attività progettuali - stabilita obbligatoriamente entro il 22/05/2028 come precisato all'art. 15 c.1. del Bando, salvo eventuali proroghe.

Ai sensi dell'art. 13, c. 1. lett. k) del Bando il beneficiario del sostegno si obbliga a non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il Bando in parola negli ulteriori 5 (cinque) anni successivi alla data di erogazione del saldo di contributo del contributo.

Il beneficiario del sostegno, oltre alle specifiche prescrizioni del Bando, si obbliga peraltro, in osservanza dell'art. 13, c. 1., lett. i), a mantenere per tutta la durata del progetto i requisiti di ammissibilità previsti nella tabella all'art. 4., c. 1 del medesimo Bando.



La presente Convenzione non può essere sciolta prima dell'adempimento degli obblighi e degli impegni assunti per volontà di una parte e non consente pertanto il recesso unilaterale da parte degli Enti sottoscrittori.

Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA ai sensi dell'art. Articolo 18 "Revoche, rinunce e decadenza del sostegno".

Nel sopraccitato articolo del bando si precisa che:

al comma 2: La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei cinque anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

al comma 3: La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

al comma 4: Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

Art. 11 - FORMA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione viene redatta in forma di scrittura privata, ai sensi dell'ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed è sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Art. 12 - CLAUSOLE GENERALI

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione o in caso di interpretazioni discordanti, si rimanda alle disposizioni del Bando e agli eventuali chiarimenti di AVEPA.

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Le parti reciprocamente danno atto che la presente Convenzione non viene assoggettata a registrazione, se non in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 recante "l'Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", nel qual caso le spese saranno a carico della parte richiedente.

Eventuali future modifiche alla presente Convenzione e l'inserimento di relativi allegati saranno recepiti attraverso un provvedimento dirigenziale da parte di ciascun comune dell'aggregazione. La presente Convenzione, è composta da numero 13 articoli e potrà essere rivista alla fine dei due anni di progettazione.

Letta e approvata con sottoscrizione digitale.